



Ambasciata d'Italia
Mosca

NEWSLETTER

N. 5 | 2020 |

Cari connazionali,

prosegue la “fase 2” anche in Russia, graduata però a seconda delle Regioni e dei diversi tassi di contagio. Mentre si attendono verso fine mese le decisioni dei Sindaci di Mosca e San Pietroburgo per il periodo successivo al 31 maggio, vi invito tutti a non abbassare la guardia.

Dobbiamo continuare a seguire scrupolosamente sia le norme di comportamento suggerite dal nostro medico delegato sia le decisioni assunte dalle Autorità Russe: è l'unico modo che abbiamo per preservare la nostra salute e quella dei nostri cari, e contribuire alla piena normalizzazione della situazione anche in Russia.

Come avrete modo di leggere, in raccordo con la Farnesina continuiamo a pianificare voli speciali di rimpatrio Mosca-Roma-Milano facendo del nostro meglio per assicurare il rimpatrio ai connazionali che si trovino in comprovate situazioni di urgenza, disagio o emergenza familiare.

Vi raccomando infine di consultare regolarmente i siti internet e i social network dell'Ambasciata e dei Consolati Generali a Mosca e a San Pietroburgo così come dei Consolati onorari.

La rete diplomatico-consolare italiana nella Federazione Russa resta sempre al vostro fianco, tanto più in questo momento difficile (vi ricordo a tal proposito il numero di telefono di emergenza dell'Ambasciata attivo H24: +7 915 090 26 71). Continueremo a fornirvi costanti informazioni e ogni possibile sostegno.

Buona lettura!

*Pasquale Terracciano
Ambasciatore d'Italia nella Federazione Russa*

In questo numero:

- ✓ Regimi di autoisolamento
- ✓ Voli di rimpatrio
- ✓ Viaggi per turismo
- ✓ Iniziative culturali telematiche
- ✓ Progetto “La Tua Italia”
- ✓ Notizie dai Consolati Generali a Mosca e San Pietroburgo
- ✓ #COMPRAITALIANO
#MANGIAITALIANO
- ✓ Assistenza sanitaria
- ✓ Alcuni suggerimenti pratici nella prevenzione del contagio da Covid-19
- ✓ Covid-19: originale animale o artificiale?

REGIMI DI AUTOISOLAMENTO

Lo scorso 11 maggio, con un discorso alla nazione del **Presidente Vladimir**, ha avuto **avvio la “fase 2”** con la rimozione in tutto Paese e per tutti i settori dell’economia (in particolare costruzioni, agricoltura ed energia) del regime di “giornate non lavorative retribuite” vigente da fine marzo scorso. Secondo quanto affermato dal Primo Ministro Mishustin, la situazione epidemiologica in Russia si sta stabilizzando e potranno essere presto allentate le misure restrittive per contrastare il contagio da coronavirus.

Restano ancora **vietate sine die tutte le attività e gli eventi di massa** (inclusi quelli sportivi e di intrattenimento). Spetta però ai Governatori delle singole entità amministrative modulare aperture e chiusure per assicurare una graduale riapertura dell’economia.

Nel caso di Mosca e San Pietroburgo lo stretto regime di autoisolamento vigente ormai da fine marzo resta **prorogato fino al 31 maggio** con conseguente divieto di riapertura per strutture di intrattenimento, saloni di bellezza, centri fitness, bar e ristoranti.

Relativamente in particolare al Comune di Mosca si rammenta che i pass digitali per raggiungere i luoghi di lavoro sono stati prorogati fino alla fine del mese. Nuovi pass possono essere richiesti sul sito del Comune di Mosca nedoma.mos.ru o sulle app disponibili per i sistemi operativi IOs e Android. Si rammenta che a Mosca, dallo scorso 12 maggio, sono obbligatori **guanti e mascherine nei luoghi di lavoro, in centri commerciali, negozi e sui mezzi di trasporto pubblico (taxi inclusi)**. Il mancato utilizzo e’ punibile con una **multa di 5.000 rubli**. In tutti i luoghi pubblici andra’ inoltre rispettata la distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1.5 mt.

VOLI DI RIMPATRIO

Come saprete, sono ancora sospesi a tempo indeterminato i collegamenti aerei regolari tra la Federazione Russa e l’Italia. L’Ambasciata a Mosca e i Consolati Generali a Mosca e San Pietroburgo stanno pertanto continuando a pianificare, in raccordo con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, **voli speciali Mosca SVO-Roma FCO-Milano MXP con la compagnia NEOS**.

In merito ai voli speciali, riteniamo doveroso ribadire che il **costo del biglietto e’ fissato dalla compagnia aerea** e tiene conto del fatto che il vettore viaggia vuoto dall’Italia alla Russia e puo’ poi imbarcare solo un numero ridotto di

passaggeri dovendo essere rispettate le norme vigenti in materia di distanziamento sociale.

Dopo i voli già effettuati il 9 aprile, il 28 aprile e il 22 maggio, **il prossimo avrà luogo il 9 giugno. Si stanno inoltre già valutando ulteriori voli nelle settimane a seguire.**

Al fine di **garantire il volo di rientro ai connazionali** che si trovano in comprovate **situazioni di urgenza, disagio o emergenza familiare**, l'Ambasciata e i Consolati Generali procederanno anche per il volo del 9 giugno alla **pre-registrazione del volo** a favore dei connazionali interessati a rientrare in Italia e che si trovino nelle situazioni d'emergenza descritte.

Tutti gli interessati che non lo avessero già fatto nei giorni scorsi sono pertanto invitati a contattare gli indirizzi sociale.mosca@esteri.it (per Mosca e relativa circoscrizione consolare) o consolare.spb@esteri.it (per San Pietroburgo e relativa circoscrizione consolare) specificando:

- ✓ nome e cognome,
- ✓ luogo e data di nascita,
- ✓ Cittadinanza
- ✓ n. di passaporto e data di scadenza,
- ✓ (per i non russi) data di scadenza del visto russo
- ✓ numero di telefono cellulare e indirizzo email,
- ✓ domicilio nella Federazione Russa.

Ad avvenuta pre-registrazione, i connazionali saranno messi in contatto con i responsabili della compagnia aerea NEOS per l'acquisto del biglietto. Al termine della pre-registrazione, i biglietti ancora disponibili saranno messi in libera vendita dalla compagnia aerea attraverso il proprio sito web.

Ricordiamo, inoltre, che i social network dell'Ambasciata e dei Consolati Generali sono costantemente aggiornati con le **informazioni su eventuali voli diretti da Mosca alle principali destinazioni europee**. Ove foste interessati ad acquistare tali voli, vi raccomandiamo di **acquistare contestualmente anche il biglietto per il successivo volo diretto in Italia**.

Si segnala, ad esempio, che **Aeroflot effettuerà un volo eccezionale Mosca-Roma FCO il 24 maggio**: <https://www.aeroflot.ru/sb/app/ru-it?preferredLanguage=it&preferredLocale=ru#/search?adults=1&cabin=econom&children=0&infants=0&routes=MOW.20200524.ROM&k=234gi4>

Riteniamo utile evidenziare che, ai sensi delle disposizioni vigenti, e' autorizzato il rientro in Italia solo in caso di **urgenza assoluta per i cittadini italiani o gli stranieri residenti in Italia che si trovano all'estero in via temporanea** (per

turismo, affari o altro) o per i cittadini italiani costretti a lasciare definitivamente il Paese estero dove lavoravano o studiavano (perché, ad esempio, sono stati licenziati, hanno perso la casa, il loro corso di studi è stato definitivamente interrotto).

Si richiama altresì l'attenzione di tutti coloro i quali fossero interessati a rientrare in Italia su quanto illustrato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale al seguente link: <https://www.esteri.it/mae/it/ministero/normativaonline/decreto-iorestoacasa-domande-frequenti/focus-cittadini-italiani-in-rientro-dall-estero-e-cittadini-stranieri-in-italia.html> **dal quale sono anche scaricabili i modelli di autocertificazioni obbligatorie per l'eventuale imbarco sui voli e i successivi spostamenti in Italia.**

VIAGGI PER TURISMO

Dal 3 giugno l'entrata in Italia o nello spazio Schengen per motivi turistici sarà consentita **solo** da e per i seguenti Stati:

- Stati membri dell'Unione Europea (oltre all'Italia, sono Stati membri della UE: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria);
- Stati parte dell'accordo di Schengen (gli Stati non UE parte dell'accordo di Schengen sono: Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera);
- Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del nord;
- Andorra, Principato di Monaco;
- Repubblica di San Marino e Stato della Città del Vaticano.

Dal 3 giugno le persone che entrano o rientrano in Italia da questi Paesi non saranno più sottoposte a sorveglianza sanitaria e isolamento fiduciario per 14 giorni, a meno che non abbiano soggiornato in Paesi diversi nei 14 giorni anteriori all'ingresso in Italia. Ad esempio, una persona che il 14 giugno entra in Italia in provenienza dalla Francia sarà sottoposta a isolamento fiduciario se è entrata in Francia dagli Stati Uniti il 4 giugno, ma non sarà sottoposta a isolamento se lo spostamento dagli Stati Uniti alla Francia è avvenuto entro il 30 maggio o se tra il 31 maggio e il 13 giugno ha soggiornato in Germania.

Si ricorda che sono fondamentali le autocertificazioni che i diretti interessati, italiani e stranieri, devono presentare per qualsiasi spostamento, a cominciare dalla partenza per l'Italia, successivamente alle autorità di frontiera e, via via, in

ognuno dei numerosi controlli effettuati dalle forze dell'ordine sul territorio nazionale.

Le autocertificazioni sono oggetto di controlli incrociati e, laddove risultassero false o incongruenti, possono portare a sanzioni amministrative pecuniarie o, in certi casi, anche penali.

Per maggiori informazioni si rimanda al sito internet del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale:

<https://www.esteri.it/mae/it/ministero/normativaonline/decreto-iorestoacasa-domande-frequenti/focus-cittadini-italiani-in-rientro-dall-estero-e-cittadini-stranieri-in-italia.html>

INIZIATIVE CULTURALI TELEMATICHE

Vi segnaliamo alcune iniziative culturali fruibili per via telematica che speriamo possano essere di interesse vostro o dei vostri figli:

Prosegue il cineclub organizzato dall'Istituto Italiano di Cultura di Mosca (IIC Mosca). Ogni venerdì dalle 16.00 e fino alle 22.00 del sabato successivo sul canale Vimeo si terranno le proiezioni di film italiani in versione originale con sottotitoli in inglese. Ecco il programma:

- ✓ 22 maggio commedia **"Kryptonite nella borsa"**
- ✓ 29 maggio documentario **"Italy in a day - Un giorno da italiano"**
- ✓ 5 giugno documentario **"1200 km di bellezza"**
- ✓ 12 giugno commedia **"Sei mai stata sulla luna?"**
- ✓ 19 giugno commedia **"Intrepido"**
- ✓ 26 giugno mockumentary **"Gente di Roma"**

La **proiezione è gratuita**, ma per accedere alla diretta occorre:

1. Iscriverti alla newsletter sul sito:

https://iicmosca.esteri.it/iic_mosca/istituto/newsletter.html

2. Cliccare sul link ricevuto nella vostra mail (la riceverete il giorno della proiezione alle 16.00). **Buona visione!**

Concorso di poesia: "Poesia della terra". Ogni mercoledì, dal 20 maggio e per 10 settimane, IIC Mosca pubblicherà sulla propria pagina Facebook (<https://www.facebook.com/iicmosca/>) tre poesie di autori contemporanei

italiani dedicate alla natura e al cambiamento climatico, con la traduzione in russo. La versione russa è pubblicata senza un verso e chiediamo di scatenare la creatività per completarla con le parole più adeguate. Tutti possono pubblicare i suggerimenti e inviarli all'indirizzo: cultura.iicmosca@esteri.it. In palio i seguenti premi: **1)** Diploma di poesia e iscrizione gratuita, non trasferibile, ai [corsi di lingua italiana](#) presso l'Istituto di Cultura, a partire dalla nuova stagione; **2)** diploma e sconto del 50% sull'iscrizione ai [corsi di lingua italiana](#) presso l'Istituto di Cultura; **3)** diploma e due biglietti per la prima iniziativa culturale IIC che avrà luogo a Mosca, nella nuova stagione; **4)** diploma e una serie di libri in italiano e russo. Un attestato di partecipazione verrà inoltre rilasciato a tutti i partecipanti.

Spettacolo di teatro danza "L'ombra della sera" il 27 e 28 maggio, con la ballerina interprete Chiara Michelini. Regia, scene e luci di Alessandro Serra, già ospite in Russia, e altri festival internazionali con questo spettacolo: riservato all'utenza dell'IIC Mosca iscritta alla newsletter (https://iicmosca.esteri.it/iic_mosca/it/istituto/newsletter.html) che potrà vederlo sulla piattaforma VIMEO riservata di IIC Mosca.

L'Ambasciata ha lanciato il progetto "**La cultura russa per l'Italia**". Il progetto include decine di iniziative che le più importanti istituzioni culturali della Federazione Russa hanno dedicato all'Italia nel corso di questi ultimi mesi: dalle visite virtuali all'Ermitage nelle sale che custodiscono capolavori italiani alle letture on-line del Decamerone al Teatro di Perm, dall'omaggio all'Italia del Coro dell'Armata Rossa alle lezioni sui maestri italiani del museo di architettura di Mosca passando per le visite virtuali al museo Pushkin. Mostre, lezioni, concerti, spettacoli teatrali virtuali promossi da illustri esponenti della cultura russa, non solo nella capitale ma anche nell'intero territorio della Federazione, verranno e proposti sui canali social e sul sito dell'Ambasciata:

https://ambmosca.esteri.it/ambasciata_mosca/it/ambasciata/news/dall-ambasciata/la-cultura-russa-per-l-italia.html.

"The looking Glass and behind it": concorso internazionale per artisti del XX e del XXI secolo. L'**Istituto Italiano di Cultura di San Pietroburgo** (IIC SPb) e il museo MISP (Museo di Arte Contemporane di San Pietroburgo) hanno indetto il concorso The looking Glass and Behind it, dedicato ad artisti italiani del XX e del XXI secolo: pittori, scultori, artisti 3D. Gli artisti interessati potranno inviare documentazione fotografiche delle loro opere e installazioni entro il prossimo 21 luglio. Le migliori opere, che saranno selezionate da una giuria di esperti internazionali, verranno esposte a San Pietroburgo presso il Museo MISP. Le candidature devono essere inviate entro il 31 luglio 2020

all'indirizzo iicsanpietroburgo@esteri.it con oggetto: "The looking Glass and behind it". Per maggiori informazioni, visitate:

https://iicsanpietroburgo.esteri.it/iic_sanpietroburgo/it/gli_eventi/calendario/2020/04/international-art-project-the-looking.html

Dal 21 maggio l'IIC SPb offrirà online **le letture sceniche** degli ultimi 4 brani tratti dai libri dei 12 finalisti del "Premio Strega". Si tratta di si tratta di Valeria Parrella con "Almarina", Remo Rapino con "Vita, morte e miracoli di Bonfiglio Liborio", Sandro Veronesi con "Il colibrì", e Gian Mario Villalta con "L'apprendista". Le letture, tenute dall'attore Maksim Gugdov, saranno visibili sul canale you tube dell'IIC: <https://youtu.be/GDqXxUYt4Jc>. A partire dalla proclamazione della cinquina sarà possibile partecipare in diretta agli incontri che verranno organizzati settimanalmente con i cinque finalisti.

IIC SPb ha pubblicato on line sul proprio sito You tube le prime **sette visite italiano al Museo Ermitage**, che possono essere visualizzate sulla pagina <https://www.youtube.com/playlist?list=PLIxgcwMZXwGiJNuKgLQa51ag9Kx5lyeQv>.

Giovedì prossimo (28 maggio) sarà on line l'ultima delle otto visite dedicate all'Italia a cura di Tatjana Kustodeva. L'orario esatto verrà annunciato su sito di IIC SPb mercoledì 27 maggio.

PROGETTO "LA TUA ITALIA"

Il portale "La Tua Italia" è realizzato a cura dell'Ambasciata d'Italia a Mosca con sponsorizzazioni private. È il primo sito istituzionale in lingua russa dedicato a viaggi e turismo in Italia (in particolare ai luoghi poco conosciuti), arte, enogastronomia e cultura del Belpaese. Il sito, che è stato premiato come esempio di *Best practice* dal Ministero degli Affari Esteri italiano, ha sempre ricevuto molta attenzione dai media internazionali e risulta sempre tra i primi in relazione alla frequenza di consultazione da parte del pubblico, soprattutto russo.

Per coloro che fossero interessati, è possibile iscriversi alla newsletter del sito registrandosi nella relativa homepage: <https://it.latuaitalia.ru/>.

Ecco alcune delle sue più recenti pubblicazioni in italiano e russo:

- ✓ <https://bit.ly/2LDYNwq>
- ✓ <https://bit.ly/2WOtQfn>

NOTIZIE DAI CONSOLATI GENERALI A MOSCA E SAN PIETROBURGO

Come ogni altra Istituzione pubblica, anche il **Consolato Generale a Mosca** ha dovuto drasticamente limitare l'accesso del pubblico. Ciò ha comportato l'avvio di un sistema di prenotazioni per email per le pratiche consolari e per ogni altra questione attinente gli interessi dei connazionali. L'email di riferimento al riguardo è mosca.sociale@esteri.it.

Anche il servizio visti, a partire dal 1 aprile, è stato sospeso a causa della chiusura delle frontiere Schengen. I Centri Visti del concessionario, VMS, sono altresì chiusi, anche in forza dell'ordinanza del Sindaco di Mosca.

Il centralino del Consolato Generale è sospeso ma è stato potenziato il servizio di risposta sia via email, sia attraverso i seguenti numeri di emergenza:

- ✓ INFORMAZIONI GENERALI AI CONNAZIONALI SULL'EMERGENZA (italiano): +7-963-6684026;
- ✓ INFORMAZIONI GENERALI A STUDENTI E DOCENTI ITALIANI: +7-962-9029061;
- ✓ FUNZIONARIO DI TURNO (italiano): +7-906-0382441;
- ✓ FUNZIONARIO DI TURNO(russo): +7-968-7788427;
- ✓ CONSOLE GENERALE (**solo in casi di imminente rischio all'incolumità personale**): +7-906-0347222.

Anche l'apertura al pubblico del **Consolato Generale d'Italia a San Pietroburgo** è temporaneamente limitata, su appuntamento, alle emergenze e ai servizi essenziali. Per richiedere un appuntamento è sufficiente inviare una email, illustrando la propria problematica, indicando le proprie generalità e un recapito telefonico al seguente indirizzo: consolare.spb@esteri.it.

Per ogni altra indicazione, informazione o esigenza, si prega di consultare gli avvisi pubblicati sul sito spb.esteri.it, dove alla voce "CONTATTI" sono reperibili anche i numeri telefonici di riferimento delle Sezioni del Consolato Generale.

La presentazione delle domande di visto Schengen presso il Consolato Generale d'Italia a San Pietroburgo è temporaneamente sospesa, salvo in caso di gravi e documentate ragioni (da illustrare con una mail al seguente indirizzo: visaspb@esteri.it). Il Centro Visti per l'Italia - VMS (via Kazanskaya n.1/25 - 5o piano, Nevsky Atrium, San Pietroburgo) resterà chiuso fino a prossima comunicazione.

#COMPRAITALIANO #MANGIAITALIANO

Rinnoviamo l'invito a tutte le attività commerciali o di ristorazione e/o distribuzione di **prodotti italiani** a contattarci agli indirizzi email indicati sotto ove volessero valorizzare tramite questa newsletter eventuali **offerte promozionali in favore dei cittadini italiani presenti** nella Federazione Russa. Anche in quarantena, infatti, **#COMPRAITALIANO** e **#MANGIAITALIANO**.

- ✓ Ambasciata d'Italia a Mosca: embitaly.mosca@esteri.it
- ✓ Consolato Generale d'Italia a Mosca: francesco.forte@esteri.it
- ✓ Consolato Generale d'Italia a San Pietroburgo: media.spb@esteri.it

OFFERTE

Su dolcesalatoshop.ru troverete un vasto assortimento di prodotti alimentari Italiani d'eccellenza. Basterà inserire la parola **"FRIENDS"** all'interno dell'apposito spazio per attivare un Promocode con uno sconto del 15% su tutti gli articoli (offerta valida fino al 30 giugno). Consegna gratuita per ordini superiori ai 5000 rubli. Per ulteriori informazioni potete scrivere a dolceshop.zakaz@gmail.com.

[Eataly Moscow](http://EatalyMoscow) vi regala un pacco XXL della migliore pasta italiana per ordini on-line sul sito <https://www.eataly.ru> (inserendo il codice **VIVA ITALIA**). La consegna a domicilio viene effettuata il giorno stesso dell'ordine. Eataly è un centro gastronomico italiano conosciuto in tutto il mondo dove si possono acquistare i migliori prodotti italiani e assaggiare la vera pizza italiana. Sul sito www.eataly.ru troverete una vasta scelta di vari tipi di pasta, formaggi, prodotti a base di latte e tanto altro. L'Italia non è mai stata così vicina!

[Supermarket Italy](http://SupermarketItaly) assicura il 10% di sconto a tutti gli italiani per acquisti effettuali online www.supermarketitaly.ru o nel punto vendita di m.Sokolniki, via Korolenko 6A. Per maggiori informazioni potrete contattare: tel. +7/495/744-79-29; email: 7447929@mail.ru.

ASSISTENZA SANITARIA AI CONNAZIONALI

In materia di assistenza sanitaria ai connazionali ricordiamo che l'Ambasciata d'Italia a Mosca ha finalizzato un **accordo con l'Ospedale Clinico Centrale delle Ferrovie Russe** (ZKB RJD, Volokolamskoe shosse 84, tel +7-495-4904201) finalizzato all'assistenza personalizzata degli italiani in caso di sospetto contagio da COVID-19. Presso la medesima struttura sanitaria è inoltre possibile essere sottoposti **sia a tampone per verifica di contagio di COVID-19** sia ad **analisi sierologica per verifica di pregresso contagio**. **Si sottolinea che tutte le**

prestazioni presso la struttura in questione sono da considerarsi a pagamento.

L'Ambasciata ha altresì sottoscritto **un accordo di collaborazione con il Prof. Dott. Aldo Spallone** (Professore presso Università Roma 2 Tor Vergata, Professore Ordinario di Neurochirurgia, RUDN University, Professor honorabilis dell'Istituto di Neurochirurgia "N. N. Burdenko", una lunga storia familiare e personale di relazioni strette e collaborazione con questo paese) che fungerà da **medico delegato dall'Ambasciata** in materia di COVID-19. Il Prof. Spallone **potrà essere contattato** dai connazionali ai cell +7 (916) 5722799 e +7 (985) 0199653 e email spallone_a@pfur.ru **per ulteriori dettagli e informazioni in lingua italiana, anche relative alla profilassi e al trattamento del COVID.** I servizi del Prof. Spallone per la comunità italiana sono a titolo gratuito per tutta la durata dell'emergenza.

Oltre alla suddetta struttura sanitaria, riteniamo importante condividere con voi l'elenco delle strutture sanitarie statali impegnate nel trattamento dei casi di COVID-19 che ci è stato fornito dal Comune di Mosca: State Budgetary Healthcare Institution Municipal Clinic No.40 of the Moscow Department of Healthcare; State Budgetary Healthcare Institution Municipal Clinic No.52 of the Moscow Department of Healthcare; State Budgetary Healthcare Institution Infectious Disease Clinic No.1 of the Moscow Department of Healthcare; State Budgetary Healthcare Institution Infectious Disease Clinic No.2 of the Moscow Department of Healthcare; State Budgetary Healthcare Institution Faciomaxillary Hospital for War Veterans of the Moscow Department of Healthcare; State Budgetary Healthcare Institution War Veterans Hospital No.3 of the Moscow Department of Healthcare; State Budgetary Healthcare Institution Z. A. Bashlyayeva Municipal Children's Clinic of the Moscow Department of Healthcare; State Budgetary Healthcare Institution Morozov Municipal Children's Clinic of the Moscow Department of Healthcare; State Budgetary Healthcare Institution Municipal Children's Infectious Disease Clinic No.6 of the Moscow Department of Healthcare; State Budgetary Healthcare Institution N. F. Filatov Municipal Clinic No.15 of the Moscow Department of Healthcare; State Budgetary Healthcare Institution N. V. Sklifosovsky Scientific and Research Institute of the Moscow Department of Healthcare; State Budgetary Healthcare Institution L. A. Vorobokhov Municipal Clinic No.67 of the Moscow Department of Healthcare; State Budgetary Healthcare Institution E. O. Mukhin Municipal Clinic of the Moscow Department of Healthcare; and State Budgetary Healthcare Institution V. P. Demikhov Municipal Clinic of the Moscow Department of Healthcare.

Si sottolinea come non possa essere assicurata la presenza di personale medico anglofono nelle predette strutture.

Il Comune di Mosca ci ha anche fornito il seguente elenco dei laboratori di analisi privati autorizzati a effettuare i test per verificare eventuali contagi da COVID-19: Gemotest Laboratory LLC; Litekh Laboratory LLC; New Medical Technology Clinic Archimedes LLS; Domodedovo-Test Clinical Diagnostics Laboratory LLC; National Agency for Clinical Pharmacology and Pharmacy LLC; Citylab Science and Methodology Center for Clinical Laboratory Diagnostics LLC; Family Doctor JSC; INVITRO Independent Laboratory LLC; and Helix Scientific and Production Firm LLC.

Infine, sempre il Comune di Mosca ha condiviso con le Ambasciate dei Paesi UE alcune importanti delucidazioni in merito al trattamento sanitario dei cittadini stranieri presenti a vario titolo nella Federazione Russa. Ai sensi dell'Articolo 19, comma 3 della legge federale del 21 novembre 2011 "Fondamenti per la tutela della salute dei cittadini della Federazione russa", i diritti all'assistenza sanitaria per i cittadini stranieri che risiedono stabilmente o temporaneamente nella Federazione russa sono regolati dalla legislazione della Federazione russa e dai pertinenti accordi internazionali della Federazione russa.

Inoltre, l'assistenza medica ai cittadini stranieri nei presidi medici del sistema sanitario statale di Mosca è regolata dal Decreto del Governo della Federazione Russa del 6 marzo 2013 n. 186 "Sull'approvazione delle regole per le cure mediche ai cittadini stranieri nella Federazione Russa" (di seguito "Decreto"). Ai sensi del Decreto:

- ✓ l'assistenza medica ai cittadini stranieri che risiedono temporaneamente o permanentemente nella Federazione Russa è fornita da presidi medici e di altro tipo che svolgono attività mediche indipendentemente dalla loro forma legale;
- ✓ l'assistenza di emergenza in caso di malattie acute improvvise e aggravamento di malattie croniche che rappresentano una minaccia per la vita del paziente viene fornita gratuitamente ai cittadini stranieri;
- ✓ i cittadini stranieri che sono assicurati in conformità con la Legge Federale del 29 marzo 2010 N. 326 "Sull'assicurazione medica obbligatoria nella Federazione Russa" hanno diritto a cure mediche gratuite attraverso l'assicurazione medica obbligatoria;
- ✓ l'assistenza medica di emergenza è fornita ai cittadini stranieri in caso di malattie, incidenti, lesioni, avvelenamento e altre condizioni che richiedono un intervento medico urgente;
- ✓ le cure mediche urgenti, ad eccezione delle cure di emergenza, così come le cure mediche generali sono fornite ai cittadini stranieri in base a un contratto per i servizi di assistenza medica a pagamento o accordi di assicurazione medica volontaria e contratti nel campo dell'assicurazione medica obbligatoria.

Il lavoro dei presidi medici che forniscono assistenza medica ai residenti di Mosca nella prevenzione della diffusione di una nuova infezione da coronavirus (COVID-19) è organizzato in conformità con la legge federale n.52 del 30 marzo 1999 “Sul benessere sanitario ed epidemiologico della popolazione”. Ai sensi dell'articolo 33, paragrafo 1 della suddetta legge le persone infette, le persone sospettate di essere infette e le persone che sono state in contatto con pazienti con diagnosi di malattie infettive, nonché i portatori di infezione sono soggetti a ricovero ospedaliero. Queste persone sono soggette ad esame e controllo medico o trattamento anche senza rappresentare un pericolo per gli altri.

La possibilità di coprire i costi diagnostici e di trattamento del coronavirus da parte delle assicurazioni sanitarie dei cittadini dell'UE che si trovano a Mosca con visti turistici o di breve durata sia nelle istituzioni mediche pubbliche che private a Mosca dipende dalle condizioni assicurative.

ALCUNI SUGGERIMENTI PRATICI NELLA PREVENZIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19

(a cura del Prof. Aldo Spallone)

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ed il nostro Istituto Superiore di Sanità (ISS) hanno pubblicato linee guida a proposito dei comportamenti da tenere per prevenire il contagio, linee guida che sostanzialmente concordano (<https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/img/info/leaflet-CORONAVIRUS.pdf>).

Esse partono dalla considerazione che il meccanismo di trasmissione riconosciuto è attraverso la via aerea, e che il virus è “pesante”, cioè tende a cadere a terra una volta emesso da un soggetto infetto attraverso le goccioline del suo respiro e non può raggiungere realisticamente una distanza superiore ad un metro – che pertanto viene considerata la distanza di sicurezza.

Il virus sopravvive per un certo tempo – argomento di grossa discussione tra gli scienziati... - ma con una carica infettante certamente diversa e può essere trasmesso attraverso il contatto con le mani contaminate che inavvertitamente poi toccano superfici non protette dalla pelle (mucosa di naso e bocca, congiuntiva oculare), la quale rappresenta una barriera assolutamente efficace contro la trasmissione. E' questa la ragione per cui si considerare misura prioritaria contro il contagio il lavarsi frequentemente le mani evitando di toccarsi occhi, naso e bocca se non dopo aver accuratamente lavato le mani appunto.

L'utilità dell'uso routinario delle maschere è controversa in quanto le comuni maschere chirurgiche non proteggono dalla trasmissione di eventuali elementi

contaminanti ma proteggono gli altri da una possibile contaminazione da parte di chi porta la maschera, mentre quelle con un livello di efficacia superiore – FFP2 e FFP3 – andrebbero riservate a chi o è in ambiente ristretto dove è ragionevolmente certa la presenza di un soggetto infetto o deve avvicinarsi ad un soggetto certamente infetto. Stessa cosa per quanto riguarda i guanti, che andrebbero riservati a chi è in una situazione di potenziale esposizione costante a contatti con soggetti non sicuri – vedi chi lavora in un supermercato – o a chi lavora in ambienti potenzialmente contaminati, mentre se usati non correttamente da soggetti non esperti possono essere loro stessi fonte di contaminazione ed indurre falsa sicurezza e minore attenzione alle misure di prevenzione generalmente raccomandate.

Per quanto riguarda l'uso dei componenti chimici più idonei a combattere la diffusione del Covid-19 va tenuto presente che il semplice sapone rappresenta l'arma più efficace in quanto il suo Ph lisa immediatamente la membrana delle "corone" del virus ed in tal caso le apre e le rende inefficaci a compiere la loro azione di chiave per aprire le cellule dell'apparato respiratorio da infettare.

Lavarsi le mani col sapone è quindi il mezzo di prevenzione più idoneo, mentre l'uso di una soluzione leggermente alcolica rappresenta una comoda alternativa (un'alternativa però) nelle situazioni logistiche in cui un lavabo con acqua e sapone non può essere disponibile. Per il resto valgono regole di semplice igiene generale, come lavare accuratamente i cibi, distanziare e/o limitare significativamente il proprio cerchio sociale, evitare di scambiare bicchieri, posate ecc.

COVID-19: ORIGINE NATURALE O ARTIFICIALE?

(a cura del Prof. Aldo Spallone)

Un'inchiesta del Tg3 Leonardo del 16 novembre 2015 - realizzata dal giornalista Maurizio Menicucci - annunciava: «Scienziati cinesi creano un supervirus polmonare da pipistrelli e topi. Serve solo per motivi di studio ma sono tante le proteste». Nei giorni più critici dell'emergenza sanitaria in Italia, il video è stato condiviso sui social network, diventando virale e suscitando molti dubbi sull'origine della Sars-CoV-2. È stato diffuso dapprima su Whatsapp - la prima condivisione risale al 25 marzo - e successivamente approda su Facebook e Twitter e così viene diffuso liberamente sul Web, ripreso anche da numerosi siti d'informazione stranieri.

La rivista Nature Medicine - il 9 novembre 2015 - aveva pubblicato uno studio che illustrava gli esperimenti condotti in un laboratorio cinese per creare un virus chimérico, potenzialmente contagioso per l'essere umano. I ricercatori

avevano combinato la pro-teina Spike del coronavirus SHC014 - isolato nei *Rhinolophus ferrumequinum* o pipistrelli a ferro di cavallo (maggiore) - con la «spina dorsale» della Sars-CoV-1. Un campione virale, adattato per svilupparsi nei topi, era stato iniettato nei roditori per riprodurre le malattie umane. Il virus infettò le vie aeree, dimostrando così di poter causare patologie respiratorie⁴. Riprendendo questo studio, il Tg3 Leonardo realizzò la sua inchiesta, come ha affermato Daniele Cerrato, conduttore del TG5. La rivista Nature, nell'articolo online che recensì la pubblicazione del Nature Medicine, ha inserito una nota per fugare ogni sospetto sull'origine artificiale del nuovo coronavirus:

«We are aware that this story is being used as the basis for unverified theories that the novel coronavirus causing COVID-19 was engineered. There is no evidence that this is true; scientists believe that an animal is the most likely source of the coronavirus»⁶

La giornalista Mara Mastrigoni ha spiegato magistralmente sulla rivista Wired quali siano gli obiettivi degli esperimenti condotti sui virus:

«Bisogna dire infatti che gli scienziati che nel mondo studiano - e sì, talvolta modificano - i virus non sono pericolosi criminali con deliri di onnipotenza o mercenari al soldo dei governi per creare volutamente armi biologiche. Sono ricercatori convinti che le proprie ricerche possano invece servire proprio per prevenire situazioni come quella in cui ci troviamo ora: studiare virus che non esistono in natura in questo momento ma che potrebbero generarsi per pura casualità o per i nostri comportamenti (invasione di habitat, promiscuità con animali domestici e esotici, etc) per sviluppare strategie per stroncare l'emergenza qualora venisse a presentarsi».

Lapidario, è stato il commento di Roberto Burioni, virologo dell'Università Vita e Salute-San Raffaele di Milano, che ha scritto su Twitter: «L'ultima scemenza è la derivazione del coronavirus da un esperimento di laboratorio. Tranquilli, è naturale al 100%, purtroppo».

Intervistata dal Tg1, Ilaria Capua, direttrice dell'One Health Center of Excellence dell'Università della Florida, ha dichiarato: «Il Covid-19 è un virus che deriva dal serbatoio selvatico. Non sappiamo ancora quante specie animali abbia colpito prima di arrivare all'uomo. Vorrei dire ai complottisti che il codice a barre, la sequenza, di quel virus di cui si parla nel Tgr Leonardo, è parte integrante della pubblicazione. [...] se il Covid-19 fosse stato vicino a quel virus lì lo avremmo saputo subito il giorno dopo».

Antonio Lanzavecchia, immunologo dell'Università della Svizzera Italiana, tra i firmatari della ricerca pubblicata su Nature Medicine, è intervenuto per chiarire le finalità degli esperimenti sui virus: «[La ricerca] si basa su virus chimerici

formati inserendo la proteina virale Spike di un virus isolato da pipistrelli nel genoma di un virus adattato al topo, e dimostra che questo virus è in grado di infettare cellule umane in vitro. Questi esperimenti suggerivano quindi che virus in circolazione nei pipistrelli in Cina erano potenzialmente in grado di infettare l'essere umano in quanto capaci di legare il recettore umano ACE-2».

Il professore ha poi aggiunto che «è importante considerare che il nuovo virus, il Sars-Cov-2, ha una sequenza differente rispetto ai coronavirus precedenti»¹⁶. Uno studio dello Scripps Research Institute, in California, pubblicato su Nature Medicine (2020) lo ha dimostrato. Se fosse stato creato in laboratorio, scrive la Mastrigoni, «avremmo una sostanziale identità di sequenza e qua e là dei pezzetti completamente diversi, che corrisponderebbero ai pacchetti di geni aggiunti artificialmente dagli scienziati».

I ricercatori dello Scripps Research Institute hanno concentrato la loro attenzione sul genoma della proteina Spike - presente sulla superficie del coronavirus. È dotata di un uncino molecolare - la porzione RBD -, che consente al virus di legarsi al recettore cellulare ACE-2, infettando le cellule polmonari umane. Il meccanismo è così perfetto da escludere un'origine artificiale. Questa evidenza scientifica è stata confermata da Massimo Ciccozzi, virologo del Campus Bio-Medico di Roma, che ha affermato:

«Se io volessi fare un supervirus dell'influenza che di per sé è costituito da 8 geni, dovrei mettere insieme 8 geni di provenienza diversa, il cui percorso potrebbe essere individuato facilmente da un esperto del campo. Quello che abbiamo è invece un virus che si è evoluto a partire da quello del pipistrello, a cui è uguale per l'88%».

Il 96% dell'Rna della Sars-CoV-2 è identico a quello del coronavirus RaTG13, isolato nei *Rhinolophus affinis*, una specie di pipistrello molto diffusa nella provincia cinese di Yunnan. Tuttavia, il suo antenato virale ha subito una mutazione genetica della sezione RBD in un ospite intermedio, che lo ha reso contagioso per l'essere umano. Infatti, l'uncino molecolare della Sars-CoV-2 è identico a quello di alcuni coronavirus isolati nel pangolino (*Manis Javanica*), il probabile ospite intermedio nel «salto di specie» (spillo-ver) - la trasmissione di un elemento patogeno dall'animale all'uomo. Tuttavia, l'unica sequenza genetica identica in questi virus è la sezione Rbd della proteina Spike. Gli stessi ricercatori dello Scripps Research Institute hanno elaborato un'altra ipotesi sullo sviluppo della Sars-CoV-2. Il pipistrello, infatti, avrebbe contagiato direttamente l'essere umano con una variante non patogena del virus. Diffondendosi, avrebbe sviluppato la mutazione genetica che lo ha reso così aggressivo. Questa tesi è stata confermata dalle ricerche del Campus Bio-Medico di Roma, come ha spiegato Massimo Ciccozzi:

«Quindi, probabilmente questo virus è passato all'uomo tramite il sangue e poi è andato in circolo. Ha riconosciuto le cellule con il recettore, come una serratura, è entrato e ha innescato l'epidemia: questa è l'ipotesi. [...] Il coronavirus è un virus animale, fa parte del pipistrello. Sta nel pipistrello e anche in tanti altri animali. Il virus prova a fare delle mutazioni, poi per caso fa una mutazione che gli permette di fare il salto di specie. Una mutazione che va a riconoscere i recettori particolari sulla cellula respiratoria».

Si è individuato il luogo dove è avvenuto lo spillover nel «wet market» o «mercato umido» - chiamato così per i liquidi organici animali che scorrono tra le bancarelle - a Wuhan, nella provincia cinese di Hubei²⁹. «In certi luoghi», ha affermato Ciccozzi, «non c'è la corrente elettrica, non ci sono frigoriferi. Per questo gli animali devono essere venduti vivi. E poi vengono macellati. In questo modo le mani si imbrattano di sangue». Un'inchiesta del South China Morning Post ha raccontato le sue pessime condizioni igieniche. Tuttavia, uno studio scientifico condotto da ricercatori cinesi, pubblicato sul The Lancet (2020), ha escluso che il «salto di specie» potesse essere avvenuto al mercato di Wuhan, poiché il probabile paziente zero della pandemia - un anziano affetto da Alzheimer - non avrebbe mai frequentato quel luogo.

Non è stato ancora stabilito con certezza quando ha avuto inizio la pandemia né si è individuato il paziente zero, la persona che, per prima, ha contratto la Sars-CoV-2. Nonostante i dubbi su come si sia diffuso il nuovo coronavirus, è scientificamente provato che sia di origine naturale, sfatando qualsiasi complottismo.